**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“Don Lorenzo Milani”**

**Via Achille Montanucci 138**

**Civitavecchia (Roma)**

**Piano di lavoro annuale di Storia classe 1°\_\_**

**A.S. 20\_\_/20\_\_**

 **Presentazione della classe:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Numero alunni** | **Maschi** | **Femmine** | **Ripetenti** | **BES** |
|  |  |  |  |  |

**Analisi della situazione di partenza:**

**Tipologia della classe:**

|  |  |
| --- | --- |
| * **Vivace**
 |  |
| * **Tranquilla**
 |
| * **Problematica**
 |
|  |

 **Fasce di livello individuate da**

|  |
| --- |
| * **prove d’ingresso**
 |
| * **osservazioni sistematiche**
 |
| * **griglie di osservazione**
 |
| * **informazioni fornite dalle elementari**
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Alta ( voto 10-9)** **Alunni che mostrano impegno costante, partecipazione attiva, metodo di lavoro autonomo** |  |
| **Medio-alta ( voto 8-7)** **Alunni che mostrano impegno adeguato, partecipazione attiva, metodo di lavoro efficace** |   |
| **Sufficiente (voto 6)****Alunni che mostrano conoscenze e abilità sufficienti o quasi, necessitano di chiarimenti e hanno difficoltà nel metodo di studio.** |  |
| **Bassa ( voto 5-4)****Alunni che mostrano impegno scarso, mancanza di partecipazione, metodo di lavoro da acquisire** |  |

**I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

* Orientamento spazio-temporale
* Relazioni tra fonti storiche
* Fondamenti delle istituzioni della vita sociale, culturale e civile
* Uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPETENZE | ABILITA’/RISULTATI ATTESI | CONOSCENZE |
| * Elabora un personale metodo di studio
* Comprende testi storici
* Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere
* Organizza le proprie conoscenze in varie forme grafiche
* Espone le conoscenze storiche acquisite
* Colloca l’esperienza personale in un sistema di regole stabilite
 | * Apprendere il linguaggio specifico della disciplina
* Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi
* Conoscere le varie forme di governo
* Accettare il diverso da sé e comprendere le norme fondamentali che regolano la vita sociale
* Riconoscere un’epoca attraverso:
	+ 1. Le attività umane
		2. Le dinamiche demografiche
		3. L’organizzazione sociale
		4. La religione e l’arte
 | * Periodizzare le tappe fondamentali della storia dell’uomo
* Individuare i principali avvenimenti socio-storici con particolare riferimento al proprio territorio
* Comprendere l’organizzazione politico-sociale, religiosa, economica e artistica del periodo storico
 |

Lo studio della storia è finalizzato alla comprensione del passato e della realtà presente attraverso la consapevolezza che ogni avvenimento è inserito in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali. Inoltre offre al ragazzo gli strumenti necessari per orientarsi e collocarsi nello spazio e nel tempo, premesse indispensabili all’acquisizione di una chiara conoscenza di sé e della comunità alla quale appartiene.

La storia, infine, contribuisce a preparare l’alunno ad esercitare la libertà e la responsabilità come futuro cittadino e consente lo sviluppo di un’identità culturale radicata nella storia del proprio paese.

**Obiettivi disciplinari specifici**

* Saper riconoscere le cause e gli effetti di un fatto storico,individuando fatti ed eventi storici ed inquadrandoli in un contesto più ampio.
* Sapersi orientare a grandi linee nel periodo storico trattato
* Saper leggere una linea del tempo, saper leggere carte a sfondo storico, carte tematiche, diagrammi e schemi
* Riconoscere le parole chiave della materia, conoscendone il significato
* Saper organizzare lo studio in maniera sistematica individuando gli elementi essenziali di un testo e approntando tecniche di memorizzazione ed esposizione a breve termine

**Obiettivi minimi**

* Saper individuare le cause principali degli eventi storici
* Saper leggere, almeno negli elementi essenziali, una linea del tempo, saper riconoscere le carte tematiche, i diagrammi, glischemi
* Saper esporre in maniera sufficientemente chiara e con alcuni elementi del lessico proprio della materia
* Saper organizzare in maniera semplice e sistematica il proprio metodo di studio anche con l'aiuto dell’insegnante.

CONTENUTI

**Testo adottato:** Enrico Stumpo,*La grande storia: Il Medioevo,* Le Monnier Scuola

* Il Medioevo: le origini
* I regni romano-germanici
* Gli Arabi e l’Islam
* L’Europa carolingia
* La società feudale
* La rinascita economica e politica dell’Europa dopo il Mille
* La rinascita della Chiesa
* L’Italia dei Comuni
* Società e cultura del XIII/XIV secolo

MEZZI E STRUMENTI

* Libro di testo
* Uso di schede e/o materiale predisposto dal docente
* Lavori individuali, in coppie di aiuto e di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
* Uso di mezzi audiovisivi
* Visite e uscite didattiche

**METODOLOGIA**

Più che privilegiare una metodologia assoluta, si cercherà di utilizzare una pluralità di metodologie per stimolare nell'alunno le sue potenzialità e capacità. Gli alunni saranno guidati alla conoscenza degli avvenimenti con letture di documenti e brani storiografici adeguati, attinti sia dal testo in uso, sia da altra provenienza. Gli alunni impareranno a fare operazioni di sintesi mediante l’elaborazione di schemi, mappe e appunti. Saranno inoltre guidati alla comprensione di tabelle cronologiche e diagrammi, al lavoro di ricerca, all’esame delle fonti. La discussione in classe costituirà un momento fondamentale di riproposta critica dei contenuti per offrire le adeguate integrazioni e gli opportuni approfondimenti.

Si cercherà di instaurare un rapporto di collaborazione tra gli alunni, anche attraverso il lavoro di gruppo, al

quale si affiancherà il lavoro individuale per una maggiore interiorizzazione dei contenuti.

La didattica partirà sempre dal recupero delle conoscenze e, attraverso progressive sollecitazioni, porterà ad allargare, chiarire e strutturare le esperienze più immediate per rivolgersi, in seguito, con maggior sicurezza, verso realtà lontane nel tempo e nello spazio; privilegerà l'ascolto di audio cassette, la visione di film e documentari, le conversazioni, i dibattiti.

**STRATEGIE DI INTERVENTO:**

Si procederà inizialmente con lezione di tipo frontale. Seguirà poi la lezione dialogata per la presentazione dei contenuti fondamentali. Si passerà alla creazione di mappe concettuali per avere una visione completa del contesto storico o geografico preso in considerazione.

La lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, sarà alternata al dialogo con gli allievi e alla lettura di testi, per stimolare curiosità e attenzione e facilitare una migliore comprensione dei temi oggetto di analisi.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

* Livelli di partenza
* Impegno e partecipazione
* Metodo di lavoro
* Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
* Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

**VERIFICHE**

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell’alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.

Le prove, sistematiche e periodiche, avverranno sia attraverso interrogazioni, per favorire la corretta esposizione orale, sia mediante prove scritte:

* Domande vero-falso, a scelta multipla, a completamento e corrispondenza;
* Lavori prodotti individualmente o in gruppo (grafici, tabelle, cartelloni, ipertesti, ecc.) costituiranno momento di verifica.
* Questionari al termine delle unità didattiche

**DESCRITTORI DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **VALUTAZIONI** | **INDICATORI** |
| 10 | Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.Riconosce e descrive i processi storici. |
| 9 | Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.Coglie i momenti fondamentali dei processi storici. |
| 8 | Sa esporre le conoscenze acquisite, cogliendo la relazione causa-effetto con un linguaggio appropriato. |
| 7 | Sa esporre le conoscenze discretamente riconoscendo in modo essenziale relazioni causa-effetto e utilizzando parzialmente il linguaggio specifico. |
| 6 | Sa esporre le conoscenze in modo meccanico, operando collegamenti e confronti e utilizzando il linguaggio specifico solo se guidato. |
| 5 | Possiede parziali conoscenze riconoscendo con difficoltà i nessi causa-effetto con un linguaggio poco appropriato. |
| 4 | Possiede conoscenze minime e troppo frammentarie per operare collegamenti e utilizzare il linguaggio specifico. |

Per quanto riguarda l’insegnamento dell’educazione Civica si fa riferimento al documento Piano di lavoro annuale di Cittadinanza e Costituzione, inserito all’interno della piattaforma Microsoft Teams.

Civitavecchia

Prof.